

MLB HOME GALLERY per ARTE FIERA 2011 **per la prima volta una *home gallery italiana* partecipa ad** **ArteFiera/ArtFirst**

una storia appassionante che parte da Ferrara
A Bologna dal 28 al 31 gennaio 2011

(Ferrara, 10 gennaio 2010) **Per la prima volta Arte Fiera/Art First**, la più importante fiera italiana d'arte contemporanea, **apre le porte ad una casa-galleria: la *MLB Maria Livia Brunelli Home Gallery di Ferrara***, vera e propria **realità culturale di eccellenza del proprio territorio** per qualità delle idee e spirito di innovazione. Fin dalla sua fondazione la MLB Home Gallery si è infatti contraddistinta in primo luogo per la sua forte **vocazione relazionale**: una casa galleria dove gli spazi pubblici convivono e si intersecano con quelli privati, creando così un'atmosfera intima e partecipata che favorisce nei visitatori l'immersione totale nell'arte. Un esempio di "**galleria relazionale**", per come l'ha definita l'artista Cesare Pietroiusti, dove il collezionismo nasce dalla passione contagiosa della fondatrice che, in un'atmosfera informale, riesce ad avvicinare all'arte un pubblico anche non specialistico (ogni inaugurazione è affollatissima e si superano spesso le trecento presenze, dato straordinario per una giovane galleria). **Maria Livia Brunelli** è anima e vera forza propulsiva della home gallery; è una giovane curatrice che crea sinergie strategiche tra artisti e contenitori culturali d'avanguardia, avvalendosi di un network di collaboratrici dislocate in diverse città straniere.

Oltre a progetti speciali, iniziative di arte urbana, e collaborazioni con musei e gallerie, la MLB Home Gallery basa la propria programmazione annuale su un'idea strategica: **in occasione di mostre storiche** in programma presso l'attiguo **Palazzo dei Diamanti**, gli artisti invitati a esporre elaborano progetti *site specific* legati tematicamente a queste mostre, attualizzandone i contenuti. L'attenzione al mondo globale in costante cambiamento ha indotto la MLB Home Gallery ad avvalersi sin dalla sua nascita della collaborazione di gallerie internazionali, come **Hilger Contemporary di Vienna, Studio La Città di Verona, Continua di San Gimignano/Beijing**, promuovendo al contempo i propri artisti in mostre internazionali, musei pubblici e in eventi di arte pubblica, come la recente rassegna urbana d'arte invadente **The Faunal Countdown**, vero e proprio esempio a livello nazionale di arte partecipata sul tema della biodiversità, che ha unito pubblico e privato in uno sforzo comune.

L'idea che sottende alla casa galleria viene riproposta a Bologna per ArteFiera/Art First: la MLB Home Gallery ricreerà in fiera una sorta di spazio abitativo/conviviale per accogliere il pubblico all'interno di un'atmosfera rilassata e informale, favorendo così l'immersione totale nell'arte tra opere dal forte impatto visivo, nella costante ricerca di un colloquio diretto tra l'arte contemporanea e i suoi fruitori.

La MLB home gallery **presenta** ad ArteFiera/ArtFirst le opere accattivanti e coinvolgenti di **4 artisti internazionali: Stefano Bombardieri, Silvia Camporesi, Marcello Carrà e Ketty Tagliatti**.

Stefano Bombardieri, presente anche alla 52° Biennale di Venezia, propone alcune sculture della sua produzione più concettuale accanto ad altre della serie *The Faunal Countdown*, dopo il

successo di pubblico e critica riscosso in Costa Smeralda prima e Ferrare poi: si tratta di rappresentazioni estremamente realistiche di animali in via d'estinzione, con tanto di conto alla rovescia di quanti ne sono rimasti in vita, che conducono il visitatore in un universo apparentemente fantastico ma drammatico, per riflettere sull'attualissimo tema della perdita della biodiversità sul pianeta.

Silvia Camporesi presenta invece alcune delle opere realizzate appositamente per la MLB Home Gallery in occasione della mostra su Giovanni Boldini a Palazzo dei Diamanti: una serie di fotografie dove la raffinatezza estetizzante e decadente che contraddistingue l'artista si sposa all'immediatezza espressiva della calligrafia giapponese, in un continuo rimando alle pennellate boldiniane. Per realizzare il progetto espositivo l'artista si è confrontata con la cultura orientale ritrovando, grazie ad un soggiorno in Giappone, l'idea di transitorietà, velocità e indefinitezza tipiche del Boldini nella cultura del wabi-sabi, ossia la predilezione per tutto ciò che è vago, indistinto, sfumato, in perenne dissolvenza.

Impressionanti per grandezza e tecnica sono gli insetti di **Marcello Carrà**, interamente realizzati con meticolosa precisione a penna biro su carta. Opere che raggiungono anche i quattro metri di grandezza, incentrate sul concetto di fragilità della vita, come testimoniano le lapidi alla base di ogni disegno, perché, come dice lo stesso Carrà "anche noi moriamo nelle maniere più assurde e disparate". Accanto agli insetti, sarà esposta in anteprima la nuova serie ispirata ai maiali e alle scrofe, che allattano i loro piccoli: anche in questo caso il concetto di precarietà è evidente, come si evince dai sottotitoli ("Immaginava per loro un futuro radioso").

Anamorfosi di una rosa nel mio giardino è la spettacolare installazione a parete di **Ketty Tagliatti** (realizzata in collaborazione con Elisa Leonini): una rosa rossa composta da piccoli oggetti pazientemente rivestiti da un unico filo di seta rossa. Osservando attentamente si scopre come ogni oggetto appartenga alla sfera dell'intimità femminile: il filo rosso cela rossetti, tubetti, scatole di cosmetici di vario tipo, contenitori vuoti testimoni della paura del tempo che passa, del timore di ogni donna di "sfiorire". La scelta di presentare l'opera attraverso un'illusione, la deformazione anamorfica, grazie a cui esiste un unico punto di vista per riconoscere inequivocabilmente la forma della rosa, guida poi lo spettatore in un movimento in bilico tra la formazione e la dissoluzione dell'immagine.

La MLB Home Gallery è anche tra le pochissime gallerie selezionate per la 6° edizione di Bologna Art First, dal 27 gennaio al 27 febbraio 2011, dal titolo *Se un giorno d'inverno un viaggiatore*: si tratta del progetto a cura di Julia Draganovic nato dalla collaborazione tra la Città di Bologna e Arte Fiera Art First, che si sviluppa nella città e nei suoi dintorni. Un percorso per immagini tra arte e storia attraverso installazioni site specific di artisti che lavorano con le gallerie presenti in Fiera, un'unica grande mostra collettiva per creare un dialogo tra arte contemporanea e location inusuali della città. La MLB propone in Piazza de' Calderini **Rhino Petrol Company di Stefano Bombardieri, un pozzo di trivellazione di una compagnia petrolifera immaginaria che intende estrarre il petrolio nel centro di Bologna: una parodia dei nostri tempi dove le multinazionali sono in grado di farci credere ciò che vogliono, promettendo di liberare i cittadini dalla schiavitù del petrolio straniero e dai continui rincari del prezzo dei combustibili.**

Informazioni per la Stampa:

MLB home gallery | Maria Livia Brunelli | Cell. 346 7953757 | www.mlbgallery.com

ComunicaMente snc

Giulia Fortunato | Cell. 328 49 68 057 | gf@comunicamentesnc.it

Andrea Minghelli | Cell. 328.7511144 | stampa@comunicamentesnc.it